



# INSIEME



NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ di GARDOLO e CANOVA

**dom. 5 - 12 ottobre 2025**

## **AVVISI**

- \* Il 3-4-5 ottobre Festa dell'Oratorio NOI a Gardolo -Le radici del futuro-: inizio il venerdì alle 18.30 con il rosario in chiesa e lo spostamento in oratorio... (vedi locandine).
- \* Mercoledì 8 alle 20.30 in oratorio a Gardolo, incontro con i genitori dei cresimandi (2° media) .
- \*. Giovedì 9 a Gardolo ore 20.00 Adorazione Eucaristica: preghiamo per le vocazioni davanti a Gesù.
- \*. Sabato 11 a Gardolo in oratorio dalle 15.00 alle 18.00 incontro di riflessione, condivisione, preghiera per gli operatori pastorali (nella liturgia, catechesi, Caitas, S.Vincenzo, gruppi vari ...) e per chi è in ricerca, con don Stefano Zeni (biblista): "L'importanza di saper scegliere: riorientare le vele della vita e della comunità" (vedi locandina).

## S. MESSE



<b>DOMENICA</b> <b>5 ottobre</b>	<b>ore 09.00</b> <b>CANOVA</b>	Per il Popolo di Dio
<b>XXVII<sup>a</sup> Tempo ordinario</b>	<b>ore 10.30</b> <b>GARDOLO</b>	def.i Nembrini; Aldo, Tullia, Adelina Forti; Romano; Bernardino Castelletti
<b>Lunedì</b> <b>6 ottobre</b>	ore 08.00 GARDOLO	+ sec. int.
<b>Martedì</b> <b>7 ottobre</b>	ore 08.00 GARDOLO	+ Adriana Piva; Francesco Molinari.
<b>Mercoledì</b> <b>8 ottobre</b>	ore 08.00 <b>CANOVA</b>	+ sec. intenzione
<b>Giovedì</b> <b>9 ottobre</b>	ore 08.00 GARDOLO	+ Fabrizio Pedrini; def.i. fam. Celva e Stefani
<b>Venerdì</b> <b>10 ottobre</b>	ore 08.00 GARDOLO	+ Giuseppe Bolognani
<b>Sabato</b> <b>11 ottobre</b>	<b>ore 20.00</b> <b>GARDOLO</b>	+ Giovanna Maurina; Ottavio e Franco; Wiliam Tonini; Mario; Ottilia e Aldo
<b>DOMENICA</b> <b>12 ottobre</b>	<b>ore 09.00</b> <b>CANOVA</b>	Per il Popolo di Dio
<b>XXVIII<sup>a</sup> Tempo ordinario</b>	<b>ore 10.30</b> <b>GARDOLO</b>	+ Mario Benuzzi; Elio Carraro; Aldo, Tullia e Adelina Forti; Doralaura

# Un tempo per la vita

## INSIEME PER ANDARE PIU' LONTANO

Presentiamo cinque domeniche del tempo ordinario in cui è ritratto il cristiano virtuoso:  
solidale, **laborioso**, riconoscente, credente e umile

Quanto è prezioso il dono del tempo! 365 giorni l'anno, ognuno di 24 ore, 1440 minuti, 86400 secondi:  
per incontrare, imparare, gioire, amare e... riposare!

Ogni anno liturgico la Chiesa ci invita a fare tutto questo con Gesù, il Volto e la Parola di Dio nella storia,  
il Maestro e Signore dei credenti; anche nel mese missionario l'ottobre.

Mentre si riavviano le attività, la Chiesa non si stanca di ripetere l'annuncio di gioia: che bello essere  
cristiani, seguire e testimoniare i passi di salvezza di Gesù!

**Il tempo ordinario serve a rendere migliore la vita quotidiana: dignitosa, vera e piena.** Accettandola  
per com'è, cogliendo le opportunità che ci dona e spargendo amore nel mondo. Proprio come ha fatto  
Gesù sulla terra e continua a farlo dal Cielo di Dio Padre donandoci lo Spirito Santo.

### DOMENICA 5 OTTOBRE

#### LABORIOSITA'

#### PREGHIERA

Prendi le nostre mani, Signore:

siano capaci di carezze e pacche sulle spalle,  
di lavoro alla costruzione del buono, di impegno e servizio al prossimo.

Prendi le nostre gambe, Signore:

siano capaci di fare il primo passo verso i fratelli,  
di camminare accanto a chi cerca, di correre senza pause verso il bene.

Prendi il nostro cuore, Signore: rendilo docile, morbido, delicato,  
fallo palpitare più forte per la vita, la bellezza, la bontà.

Che noi possiamo amare chi ci ama e chi no, chi ci è vicino e chi, da lontano, ci sta aspettando.

#### «Quanto dovevamo fare, l'abbiamo fatto» Lc 17,5-10

Questo modo di Gesù di definirci *servi inutili* suona ai nostri orecchi sgradevole, quasi ingrato. Ma  
non ci aveva chiamato "suoi amici" e non ci aveva promesso una ricompensa per il bene fatto?

Eppure, superata la prima impressione, possiamo trovare in queste parole una fonte di serenità e uno  
stimolo ad impegnarci, a fare la nostra parte sotto lo sguardo benevolo e incoraggiante del Signore.

È allora che Gesù ci invita a dire: «*Abbiamo fatto quanto dovevamo fare*». Può suonare come la frase  
rassegnata di chi con sconforto si ritrova a mani vuote, sente tutto come un obbligo e non conosce la  
gioia della gratitudine per la sua fatica. Ma può essere anche la conclusione, soddisfatta e fiera, di  
coloro che a fine giornata si accorgono di aver riempito con impegno il tempo loro donato, perché  
«*quanto dovevamo fare, l'abbiamo fatto*», e il frutto rimane, e il frutto dà gioia.

Coraggio, *quanto dobbiamo fare*, facciamolo, ogni giorno, anche senza aspettarci ricompense e  
riconoscimenti, con l'onestà e la costanza di un servo fedele. Facciamolo, nella certezza che il mondo  
non poggia sulle nostre spalle troppo deboli, ma sulla misericordia di Dio che tutto abbraccia, con la  
gioia di esserne avvolti ma anche di esserne coinvolti, di essere chiamati a diventarne parte attiva e  
responsabile e a gioire per il bene che possiamo seminare.

